

COMUNE DI SALE

Provincia di Alessandria

ORGANO DI REVISIONE

VERBALE . 5 Data 23/08/2023	Oggetto: Parere sul Documento Unico di Programmazione Semplificato – (DUPS) - 2024-2026
--	--

Premesso che:

con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 24/07/2023, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato per il Comune di Sale per gli anni 2024-2026;

Richiamati:

- l'art.170 comma 1 del D.Lgs.. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno la data entro la quale la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni”;

- l'art. 170 comma 5 del D.Lgs.. 267/2000, secondo cui “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione”;

- il successivo art. 174, laddove indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell’organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;

- il punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, ove è indicato che “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

- il punto 8.4 del principio contabile applicato 4/1 ad oggetto: “Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti” che illustra le modalità semplificate per la redazione del DUPS del Comune di Sale;

- rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUPS presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- 1) in una approvazione, nel caso in cui il documento unico di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- 2) in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio, a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUPS al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il DUPS costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUPS con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUPS e in particolare:

1) Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del fabbisogno di personale, la stessa è deliberata dalla Giunta dell'Unione Terre di Fiume a cui è stata trasferita la dotazione organica dei Comuni appartenenti all'Unione già dal 1 gennaio 2017.

Il documento prende atto della nuova disciplina introdotta dal DM 25/07/2023 che ha modificato il punto 8.2 del principio contabile 4/1 in materia di programmazione del fabbisogno del personale per armonizzarlo con le norme inerenti il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Alla data di stesura del presente documento i dipendenti dell'Unione sono complessivamente 19, ma sono in corso di attivazione le procedure concorsuali per la sostituzione del personale cessato.

2) Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del Dlgs 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti), dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a €. 140.000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a €. 140.000,00, il "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2024-2026 risulta negativo.

3) Programmazione investimenti e piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 37 del DLgs. n. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti) in merito alla programmazione delle opere pubbliche dispone che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili.

Il secondo comma del medesimo articolo dispone che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) ossia €. 150.000,00.

Per il triennio 2024-2026 allo stato, non sono previste nuove opere di importo superiore ad €. 150.000,00 dovendo completare la realizzazione delle molteplici opere finanziate nell'annualità 2023.

4) Piano delle valorizzazioni ed alienazioni del patrimonio immobiliare

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 si intende *approvato dall'organo esecutivo contestualmente all'adozione del DUPS*.

CONCLUSIONE

Tenuto conto che

- a) mancando lo schema di bilancio di previsione, che sarà redatto secondo il progetto di Bilancio di cui al DM 25/07/2023 di modifica del principio contabile 4/1, non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUPS;
- b) tale parere sarà fornito sulla Nota di Aggiornamento del DUPS da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024-2026 con le linee programmatiche di mandato, riservandosi di esprimere un giudizio di attendibilità e congruità nel momento di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026.

Letto, approvato e sottoscritto.

Novi Ligure 25/6/23

l'Organo di Revisione

Stefania Eligi

